



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **412** DEL **22 SET. 2023**

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di revisione della Carta Ittica regionale e verifica di assoggettabilità a VAS relativamente ad alcune richieste di modifica della Carta Ittica regionale, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022. Impegno di spesa.
C.I.G. ZAD3B65F0B

NOTE PER LA TRASPARENZA: il presente decreto dispone l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la valutazione, l'integrazione e conseguente revisione e l'adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica regionale, della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a seguito delle richieste di modifica pervenute da portatori di interesse, nonché per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022 e il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO- VENATORIA

VISTA la D.G.R. n. 1747 del 30 dicembre 2022 "Approvazione della Carta Ittica Regionale ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19" con la quale la Giunta regionale ha approvato tutti i documenti e le cartografie costituenti la Carta Ittica regionale a seguito della conclusione della procedura di VAS;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della Carta ittica regionale, approvata con DGR n. 1747 del 3 dicembre 2022 e pubblicata nel BUR n. 1 del 03/01/2023, alcuni portatori di interesse, tra cui Associazioni di pescatori dilettanti sportivi, Associazioni di pesca concessionari delle acque a scopo di pesca sportiva, Cooperative di pescatori professionisti e Consorzi di bonifica, hanno chiesto delle modifiche non sostanziali relativamente ad alcuni aspetti gestionali e cartografici;

VISTA la necessità di valutare le proposte di modifica suddette e in considerazione della necessità di provvedere a effettuare alcune correzioni a seguito di refusi o inesattezze riscontrate dalla stessa U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP nei documenti della Carta Ittica regionale;

CONSIDERATO che a seguito delle recenti sentenze del TAR Veneto n. 1130 del 27/07/2023 e n. 1131 del 27/07/2023, è necessario provvedere all'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" in relazione alla valutazione delle modalità di svolgimento dell'attività di venericoltura in Valle Millecampi;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche e integrazioni proposte è necessario provvedere all'aggiornamento del documento della VInCA, nonché a procedere con la verifica di assoggettabilità a VAS della Carta Ittica, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare lo svolgimento del servizio sopra descritto, ovvero di valutazione, conseguente revisione e adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica regionale, nonché l'integrazione del Piano di gestione delle acque di zona C, oltre all'aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a seguito delle richieste di modifica pervenute da portatori di interesse;

CONSIDERATO che in relazione alle modifiche suddette è necessario provvedere alla verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 188 del 23/10/2018, con il quale è stato affidato il servizio di elaborazione della Carta ittica regionale al Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Bioprogramm s.c., Aquaprogram e Dott. Thomas Busatto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 583 del 6 luglio 2022 con il quale è stato disposto l'affidamento del servizio di adeguamento della Carta ittica regionale in esito agli adempimenti a conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica alla società Bioprogramm s.c.;

VALUTATO che i tecnici della ditta Bioprogramm hanno elaborato il documento richiesto e che, in quanto realizzatori della Carta Ittica Regionale, sono in grado di analizzare le osservazioni proposte e pervenute, tra l'altro rivedendo la mappatura delle aree e le valutazioni operate;

CONSIDERATO che le zone oggetto di indagine sono state monitorate e valutate dal personale della società Bioprogramm e che, quindi ulteriori approfondimenti ai fini di eventuali modifiche in termini di scelte gestionali non necessitano di particolari dilatazioni temporali, ma di mirate valutazioni supportate dall'esperienza conoscitiva dei luoghi;

DATO ATTO che l'affidamento diretto alla stessa Ditta che ha curato la realizzazione della Carta Ittica Regionale potrà far rilevare oltre all'economicità per l'Ente Regione del Veneto, anche un risparmio di tempo per la rivalutazione di quanto richiesto dai portatori d'interesse, data dal fatto che i professionisti della società Bioprogramm sono a conoscenza dei dettagli del lavoro in precedenza svolto;

PRESO ATTO che la società Bioprogramm è in grado di garantire un approfondimento del precedente lavoro svolto, in maniera da ricalibrare le richieste dei diversi portatori di interesse;

VISTO che con nota prot.485953 del 08/09/2023 è stata inviata una richiesta di preventivo alla società Bioprogramm. s.c. di Padova per lo svolgimento del servizio in oggetto;

VISTO che la società Bioprogramm s.c., con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, si è resa disponibile allo svolgimento del servizio richiesto e con nota del 13/09/2023, acquisita al protocollo regionale con n. 499979 del 13/09/2023 ha inviato un preventivo di euro 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00 IVA esclusa);

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge n. 488/1999 e ss.mm.);

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi di supporto specialistico", Categoria "Servizi di analisi di indagine" (codice CPV 79311300-0);

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola, con invito rivolto a codesto Operatore Economico, in possesso di pregresse esperienze nello specifico settore.

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un Capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, **allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo è stato stimato per un importo di euro 19.764,00 (comprensivo di IVA) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023,, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 19.764,00, IVA e ogni altro onere incluso, per il servizio di revisione e integrazione della Carta Ittica regionale, aggiornamento della VincA, nonchè verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

1. la valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder a seguito dell'approvazione della Carta ittica regionale; approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022, di cui alla tabella allegata al presente atto quale **Allegato B** per farne parte integrante;
2. l'aggiornamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie (in formato shape file) in relazione alle modifiche richieste;
3. l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" in ottemperanza a quanto richiesto dal TAR Veneto con sentenze n. 1130 del 27/07/2023 e n. 1131 del 27/07/2023 relativamente all'attività di venericoltura in Valle Millecampi;
4. l'aggiornamento della VincA della Carta Ittica in relazione alle modifiche richieste;
5. la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, relativamente alle richieste di modifica della Carta Ittica regionale presentate da alcuni stakeholders.

In relazione alla verifica di assoggettabilità a VAS, il servizio dovrà rispettare la procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi o di loro varianti prevista nell'allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022. In particolare la seguente documentazione prevista alla FASE 1 del sopra citato allegato, comprese eventuali modifiche richieste anche dalla Commissione Regionale per la VAS:

- Un Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS con i contenuti previsti dall'"Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- La documentazione per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., che costituisce elaborato autonomo, redatto secondo le vigenti disposizioni regionali con cui sono definite le relative procedure e modalità operative;
- Una proposta di elenco delle autorità/soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

ATTESO che:

- la consegna degli elaborati, elencati al punto 2 del Capitolato d'appalto dovrà avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione dell'affidamento del servizio. Il servizio si concluderà quando la decisione finale della Commissione VAS, comprensiva delle motivazioni, sarà pubblicata nella pagina web del portale regionale dedicato alla VAS e l'aggiudicatario avrà adeguato i documenti a seguito di tale decisione. Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
- l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui **allegato A** al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- le osservazioni pervenute e oggetto di valutazione sono riportate nella tabella, di cui all'**Allegato B** del presente atto, per farne parte integrante;
- il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A.;
- il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi di supporto specialistico", Categoria "Servizi di analisi di indagine" del Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva, quale Allegato A, del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

RILEVATO CHE:

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore Bioprogramm s.c. con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283 è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico Bioprogramm s.c. con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3734983 del 14/09/2023, del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a.;
- l'operatore economico ha trasmesso in data 18/09/2023 (ora 11:30:59), quindi entro il termine fissato nell'invito, la propria offerta in MePA, identificativo univoco n. 867290 (acquisito al protocollo regionale n. 511922 del 20/09/2023) per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'**Allegato A**, al prezzo di Euro 16.000,00 (Euro sedicimila/00) IVA esclusa, comprensivi di euro 0,00= per costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere congrua rispetto al preventivo acquisito agli atti con prot. n. 499979 del 13/09/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. ZAD3B65F0B attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera CIPE del 26 novembre 2020, l'attività per la quale si chiede l'impegno con il presente atto non risulta assoggettata all'obbligo di indicazione del CUP;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

VISTA la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione degli artt. 94 e 950 del Codice acquisita dall'amministrazione

in data 18/09/2023 come allegato all'offerta economica presentata tramite il MePA di Consip S.P.A. dall'operatore economico, identificativo univoco n. 867290 (acquisito al protocollo regionale n. 511922 del 20/09/2023);

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, riservandosi di applicare, se del caso, quanto previsto al comma 2 dell'art. 52 del D.lgs n. 36/2023, ovvero procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali;

RITENUTO di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023)

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione dei servizi di cui trattasi;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

DATO ATTO che l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

DATO ATTO che l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla società Bioprogramm s.c., con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, il servizio di assistenza tecnica specialistica per la valutazione e conseguente revisione e l'adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica regionale, l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" relativamente alla venericoltura in Valle Millecampi, nonché l'aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a seguito delle richieste di modifica pervenute da portatori di interesse, oltre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, servizio da concludersi entro il 31/12/2023 salvo deroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 19.520,00= (Euro diciannovemilacinquecentoventi/00) (IVA e ogni altro onere incluso) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Bioprogramm s.c (Anagrafica 00024342) con sede legale in Padova in Via Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, a valere carico dei fondi stanziati sul capitolo:

- n. 100632 "Iniziative regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19), art. 025 "Altri servizi" Piano dei Conti: U 1.03.02.99.999 di cui al bilancio di previsione 2023-2025;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del servizio, e si concluderà a seguito della pubblicazione della decisione finale della Commissione VAS, comprensiva delle motivazioni, nella pagina web del portale regionale dedicato, con conseguente adeguamento dei documenti a seguito di tale decisione e, comunque entro il 31 dicembre 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 19.520,00= (Euro diciannovemilacinquecentoventi/00) (IVA e ogni altro onere incluso), per la valutazione e conseguente revisione e l'adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica regionale, l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" relativamente alla venericoltura in Valle Millecampi, nonché l'aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a seguito delle richieste di modifica pervenute da portatori di interesse, oltre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022;

VISTO che è facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in applicazione dell'art. 53 comma 4 del D.lgs 36/2023 e della DGR 1823 del 6/12/2019, in quanto l'operatore economico è di comprovata solidità ed inoltre vi è stato un miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/212 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e ss. mm. ii. "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17 aprile 2012 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023.";

VISTA la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023.";

VISTA la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025.";

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT e d'Enti Locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi della delega di cui al Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTA la DGR n. 1665/2022 del 30 dicembre 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A**- Capitolato Speciale d'Appalto, contenente le condizioni particolari di contratto;
3. di dare atto che le osservazioni pervenute sono riportate nella tabella di cui all'**Allegato B** del presente atto;
4. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3734983 e quindi di affidare, ai sensi dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa,, l'affidamento del servizio valutazione e conseguente revisione e l'adeguamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie della Carta Ittica regionale, l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" relativamente alla venericoltura in Valle Millecampi, nonché l'aggiornamento della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) a seguito delle richieste di modifica pervenute da portatori di interesse, oltre alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, alla società Bioprogramm s.c (Anagrafica 00024342) con sede legale in Padova in Via

- Lisbona, 28/a P. IVA n. 02038910283, per un importo di Euro 19.520,00= (Euro diciannovemilacinquecentoventi/00) (IVA e ogni altro onere incluso);
5. di stipulare il contratto d'appalto per mezzo di scrittura privata con scambio di lettera commerciale sul sistema del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nel rispetto dell'art. 18, c.1 del D.lgs. n. 36/2023);
 6. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 4 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio e a seguito di verifica della regolare esecuzione del servizio, che prevede la consegna degli elaborati, elencati al punto 2 del Capitolato d'appalto, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'affidamento del servizio e la conclusione del servizio a seguito della decisione finale della Commissione VAS, comprensiva delle motivazioni, che sarà pubblicata nella pagina web del portale regionale dedicato alla VAS e l'adeguamento dei documenti a seguito di tale decisione. La validità del contratto è fissata fino al 31 dicembre 2023, salvo eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio che devono essere autorizzate preventivamente dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
 7. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
 8. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell' **Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
 9. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 10. di precisare che non è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI), in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi della giuridica disponibilità del datore di lavoro regionale;
 11. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP e che allo stesso è stato associato il codice CIG: ZAD3B65F0B ;
 12. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
 13. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;
 14. di disporre, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni del combinato disposto dagli art. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
 15. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dott. Pietro Salvadori



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di revisione della Carta Ittica regionale e verifica di assoggettabilità a VAS relativamente ad alcune richieste di modifica della Carta Ittica regionale, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022.

CIG: ZAD3B65F0B

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio tecnico e specialistico per:

- la valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder a seguito dell'approvazione della Carta Ittica regionale approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022, di cui alla tabella allegata al presente Capitolato per farne parte integrante;
- l'aggiornamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie (in formato shape file) in relazione alle modifiche richieste;
- l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" in ottemperanza a quanto richiesto dal TAR Veneto con sentenze n. 1130 del 27/07/2023 e n. 1131 del 27/07/2023, relativamente all'attività di venericoltura in Valle Millecampi;
- l'aggiornamento della VInCA della Carta Ittica in relazione alle modifiche richieste;
- la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, relativamente alle richieste di modifica della Carta Ittica regionale;

L'affidamento avverrà mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, sulla piattaforma di intermediazione telematica MePA di Consip Spa.

2. PRESTAZIONI

Oggetto dell'affidamento è il servizio tecnico e specialistico per:

- la valutazione delle osservazioni pervenute da parte degli stakeholder a seguito dell'approvazione della Carta ittica regionale; approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022, di cui alla tabella allegata al presente Capitolato per farne parte integrante;
- l'aggiornamento dei testi, delle tabelle e delle cartografie (in formato shape file) in relazione alle modifiche richieste;
- l'integrazione del documento "Piano di gestione delle acque di zona C" in ottemperanza a quanto richiesto dal TAR Veneto con sentenze n. 1130 del 27/07/2023 e n. 1131 del 27/07/2023 relativamente all'attività di venericoltura in Valle Millecampi;
- l'aggiornamento della VInCA della Carta Ittica in relazione alle modifiche richieste;
- la verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'Allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022, relativamente alle richieste di modifica della Carta Ittica regionale presentate da alcuni stakeholders.

Relativamente alla verifica di assoggettabilità a VAS, il servizio dovrà rispettare la procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS di piani e programmi o di loro varianti prevista nell'allegato C alla DGR n. 545 del 9 maggio 2022. In particolare la seguente documentazione prevista alla FASE 1 del sopra citato allegato comprese eventuali modifiche richieste anche dalla Commissione Regionale per la VAS:

- Un Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a VAS con i contenuti previsti dall'Allegato I - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12", Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.;



- La documentazione per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., che costituisce elaborato autonomo, redatto secondo le vigenti disposizioni regionali con cui sono definite le relative procedure e modalità operative;
- Una proposta di elenco delle autorità/soggetti competenti in materia ambientale da consultare.

Inoltre dovranno essere trasmessi gli elaborati di testo e le cartografie della Carta Ittica con le modifiche effettuate.

Tutti i documenti aggiornati e adeguati a quanto espresso in premessa devono essere consegnati a mezzo PEC, in formato digitale (non protetto da password, leggibile, stampabile e copiabile), e devono essere firmati con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09.

Le cartografie dovranno essere consegnate sia in formato pdf che come shapefile.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere consegnato in copia anche allo scrivente ufficio.

3. CORRISPETTIVO

L'importo stimato per tutte le prestazioni oggetto di affidamento e per l'intera durata contrattuale ammonta a Euro 16.200,00 (Euro sedicimiladuecento/00) IVA esclusa ed ulteriori oneri inclusi, pari a Euro 19.764,00 (Euro diciannovemilasettecentosessantaquattro/00) IVA inclusa.

4. DURATA DELL'APPALTO

L'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio. La consegna degli elaborati elencati al punto 2, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla suddetta comunicazione dell'affidamento del servizio.

Il servizio si concluderà quando la decisione finale, comprensiva delle motivazioni, sarà pubblicata nella pagina web del portale regionale dedicato alla VAS e l'aggiudicatario avrà adeguato i documenti a seguito di tale decisione.

Ogni eventuale variazione dei termini di conclusione del servizio deve essere autorizzata preventivamente dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

5. PAGAMENTO E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge a prestazione conclusa, dietro presentazione di idonea fattura intestata alla Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, via Torino 110, 30172 Mestre VE Codice Fiscale 80007580279, Partita IVA 02392630279.

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
- il CIG (CODICE UNIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: ZAD3B65F0B
- la seguente descrizione: "Servizio di revisione della Carta Ittica regionale e verifica di assoggettabilità a VAS relativamente ad alcune richieste di modifica della Carta Ittica regionale (approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 dicembre 2022)";
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

6. GARANZIE

È facoltà della Stazione Appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, in applicazione dell'art. 53 comma 4 del D.lgs 36/2023.



7. TRACCIABILITA'

a) L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

b) L'esecutore deve comunicare alla Regione del Veneto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) La Regione del Veneto non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

d) La Regione del Veneto risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

8. CODICE DISCIPLINARE E DI CONDOTTA

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice disciplinare e di condotta dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione del Veneto, Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'esecutore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E OPERATIVITÀ DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Per la risoluzione del contratto trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile.

La Regione si riserva inoltre il diritto di procedere, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto mediante semplice lettera raccomandata (o PEC), senza messa in mora e senza l'intervento dell'autorità giudiziaria, nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- b) commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla Regione con ogni mezzo e oggetto di denuncia o querela;
- c) dopo due contestazioni scritte relative al mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

In caso di risoluzione per inadempimento, la Regione si riserva anche di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, assegnando un congruo termine per l'esecuzione.

Rimane ferma la possibilità da parte della Regione di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi altro grave inadempimento o non corretto adempimento. La risoluzione opererà a seguito del 15° (quindicesimo) giorno dalla comunicazione di risoluzione trasmessa al Professionista da parte della Regione. In pendenza del termine per rendere operativa la risoluzione, il Professionista ha l'obbligo di adempiere puntualmente a tutte le obbligazioni assunte.



11. RESPONSABILITÀ DEI DANNI

Il Professionista è responsabile nei confronti dei terzi e della Regione per i danni derivanti dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali. In tal senso dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire idonee condizioni di sicurezza e la prevenzione di infortuni nell'esecuzione dell'attività.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

1. titolare del trattamento è la Regione del Veneto – Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia;
2. delegato al trattamento dei dati ai sensi della DGR n. 596 dell'08/05/2018 è il Direttore pro tempore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca ora Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (indirizzo e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it, indirizzo PEC agroambiente@pec.regione.veneto.it);
3. Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia;
4. la casella mail a cui possono essere rivolti per questioni relative al trattamento di dati è dpo@regione.veneto.it o all'indirizzo PEC dpo@pec.regione.veneto.it;
5. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
6. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
7. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;
8. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
9. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
10. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
11. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

12. CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute risolvere in via amichevole, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

13. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30125 Venezia VE.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, dott. Pietro Salvadori.

Punti di contatto: tel. 041/2795419; e-mail: agroambientecacciapesca@regione.veneto.it; PEC agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it



14. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

Ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà tramite lo scambio di corrispondenza mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale attraverso il canale della posta elettronica certificata. Le prestazioni oggetto dell'affidamento sono tutte soggette ad IVA. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente al contratto è a completo carico di codesta Società così come lo sarà l'imposta di registro nel caso ci fosse necessità di registrazione del contratto.

15. REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il contratto è soggetto a registrazione e a imposta di bollo solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione ai sensi dell'art. 24 Tariffa Allegato A - Parte II DPR n. 642/1972.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

17. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Il contratto di cui al presente Capitolato potrà essere modificato in applicazione dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 120 D.lgs. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

18. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

19. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi delle Dgr n. 1475/2017 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

20. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

21. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

22. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023.





23. RITARDI E PENALI

A norma dell'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

24. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.lgs. N. 36/2023. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

25. CLAUSOLA RESIDUALE

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le disposizioni previste nel D.lgs. n. 36/2023 "Codice contratti pubblici"

26. CONTATTI

Per informazioni si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia Mestre, Dott. Giuseppe Cherubini e Dott.ssa Barbara Grava Vanin ai numeri di telefono 041 2795303 – 5559 o all'indirizzo e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
AGROAMBIENTE,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
Dott. Pietro Salvadori



OSSERVAZIONI ALLA CARTA ITTICA REGIONALE APPROVATA CON DGR N. 1747 DEL 30/12/2022

N.	Prot. documento	Data protocollo/ documento	Protocollo acquisizione documento	Data protocollo acquisizione documento	Sottoscrittore	Proponente	Tipo prop.	Sintesi descrizione osservazione	Attivita' ambientale	Accoglimento / rigetto osservazione	Controdeduzioni modalità recepimento	Parere valutatore VAS
1	/	24/02/2023	124663	06/03/2023	Consiglio Direttivo bacino Agno Chiampo	ASD Bacino Agno Chiampo	Associazione di pesca sportiva	<p>RICHIESTA ISTITUZIONE ZONE PRONTA PESCA A TROTA FARIO</p> <p>1) Torrente Agno da briglia Stazione di Recoaro T. (fine campo gara) a fine concessione, escluso ZNK, ZTA e zone Lampreda</p> <p>2) Vasca della Gazza (Obante) bacino idraulico Enel completamente chiuso</p> <p>3) T. Chiampo da località Ferrazza a fine concessione (Stazione di Chiampo), escluso ZNK, ZTA e zone Lampreda</p> <p>CORREZIONE CARTOGRAFIA</p> <p>- T. Chiampo modificare Zona Trofeo da Ponte Sarznari a Ponte Folo</p> <p>- T. Agno modificare la zona Trofeo di S. Quirico (in CI è un NK-CR) che coincide con un ambiente compatibile per le gare</p>				
2		03/02/2023	65252	03/02/2023	Enzo Querincig_Presidente Liberi Pescatori Lago di Corio e Cison e Filippo Sitran Pres. Bacino pesca n. 7 Alpago	Liberi Pescatori Lago di Corio e Cison e APS Bacino n. 7 Alpago	Associazioni di pesca sportiva	Punto 5.5.4 pag.46 immissione specie: non è stato prevista l'immissione del Persico Reale nei laghi di Santa Croce e del Corio. Richiesta che laghi siano compresi tra le aree di immissione e ripopolamento del persico reale				
3			mai	06/02/2023	Stefano Vendrami	Per conto di bacino n.5 e bacino n.2	Disposizioni interne	Immissioni di salmerino alpino: non è stato considerato di interesse sportivo, come si procede?			Aspettare elenco specie da Nucleo Valutazione	
4		31/03/2023	181221	03/04/2023	Maurizio Mattiello_Presidente dell'Associazione A.p.s. Medio Piave	A.p.s. Medio Piave	Associazione di pesca sportiva	<p>Richiesta di modifica della tipologia di semina prevista sul Canale Brentella in concessione all'ApS Medio Piave</p> <p>Richiedono di poter immettere in tutto il canale Brentella (esclusa la zona di accrescimento) in loro concessione TROTA IRIDEA ADULTA, anziché trota FARIO (come previsto dall'attuale Carta ittica in un tratto) per le numerose connessioni tra il canale Brentella e il Piave attraverso le paratoie automatiche situate nelle vane rogge (Curogna, Ulliana e Nasson)</p>				
5		05/03/2023	132723	09/03/2023	Ongaro Roberto_Presidente AD PESCATORI SILE	AD Pescatori Sile	Associazione di pesca sportiva	<p>1) Richiedono di poter avere più giorni a disposizione per manifestazioni da dedicare ai portatori di handicap e ai bambini delle scuole primarie: chiedono una deroga temporanea ed esclusiva per uso di esche naturali e prelievo di capi sotto ai 50 cm ma maggiori di 30 cm.</p> <p>2) Eliminare la Zona di riposo biologico nel tratto del Botteriga ramo sinistro che costeggia il PUT in quanto frequentato da grandi trote e lasciare ZRB ma come area di accrescimento nel ramo destro del Botteriga più idoneo ad avannotti</p> <p>3) Richiedono "ampliamento" della zona Street Fishing di tutti i canali interni al PUT città di Treviso ad esclusione ZRB e accrescimento</p> <p>4) Richiede svolgimento n. 3 manifestazioni street fishing e di poter avere un regolamento a sé stante per le immissioni con i salmonidi adulti (T. fario sterile), in virtù del fatto che organizzano manifestazioni come lo Street Fishing nelle zone indicate dalla CI che sono</p>			1) la CI prevede a pag. 80 che possano essere autorizzate gare per minori e disabili al di fuori dei campi gara e Amb. Compatibi: solo in zona B, i canali per cui richiede autorizzazione ricadono in zona A. Inoltre la richiesta di uso di esche naturali non è compatibile con la CI e con il Reg. Reg. 1/2023 che vieta tali esche nelle zone trofeo in zona A	



6	07/03/2023	128448	07/03/2023	07/03/2023	117010	01/03/2023	02/04/2023	181328	22/03/2023	157141	03/02/2023	19/02/2023	98941	20/02/2023	20/02/2023	20/02/2023	20/02/2023	12
5) in zona B la pesca è consentita tutto l'anno. Possibile istituire una zona No kill per la carpa in tutto il tratto di zona B in concessione (da ponte della Gobba alla centrale idroelettrica di Silea)																		
anche Zone trofeo e chiedono i quantitativi concessi di pronta pesca 5) Richiede un Regolamento a se stante per immissioni salmonidi adulti (fanno stazie) nei tratti a street fishing 6) Richiede estensione periodo di pesca nel mese di dicembre per carp fishing e spinning nel fiume Sile in zona B con pratica del No kill																		
in riferimento al Decreto n. 170 del 27.02.2023, comunicano che la roggia Cappella Brentona (VIC) CAPPELLA?, tratto localita' Faro a Galliera Veneta fino a parco "Villa Imperiale" di Galliera Veneta ha funzione di irrigazione. Richiedono che il tratto previsto nella CI come campo gara di pesca (tipo A e campo gara fisso) sia escluso dalla possibilità di effettuare gare, in particolare nei mesi di giugno, luglio e agosto. Costatano che parte della concessione n.004/01 ALBARELLA Cooperativa nella laguna di Caler, non rientra tra le aree destinate alla valorizzazione, in seguito all'approvazione della Carta Ittica Auspicano una risoluzione del problema.																		
Richiede la modifica nei tracciati relativi alle immissioni di specie trota adulta fanno ed indexa riportati nell'allegato R.008 PDG Zone semina_adulta_Faro_e_Indexa_5 DP_01 alla Carta Ittica Regionale Nello specchio rothede che nel tratto del fiume Astibello con demarcazione a monte in strada Ponte del Cam nel Comune di Cavazzale (VI) a valle fino a strada dei molini nel comune di Vicenza si possa immettere TROTA RIDEA, anziche TROTA FARIO ADULTA (come nel passato). Elenca motivazioni a supporto della richiesta																		
Viene segnalato che la demarcazione cartografica che definisce i limiti tra zona A e zona B a sud della Provincia di Vicenza, richiamati nella Carta Ittica Regionale (VEDASI ALLEGATO O.008 PDG CONFORME con quanto riportato nel Regolamento Regionale 2023, che descrive la situazione geografica CORRETTA). Richiesta di correzione dell'allegato cartografico																		
1) Problema relativo alla gestione delle immissioni di materiale trota ai fini della pesca sportiva, richiedono un periodo di transizione fino alla scadenza delle concessioni																		
2) Problema relativo alla gestione dei tratti di canale soggetti ad ascutta annuale, con attenzione alle immissioni ed ai recapien ittdi, (chiedono T. RIDEA?)																		
1) Richiede di consentire la gestione dei canali ad uso ittico ed industriale soggetti a chiusura periodica annuale, consentendo l'immissione di TROTE ADULTE DI SPECIE RIDEA. (Questi tratti sono posti in ascutta nei mesi di febbraio e marzo. Fa' un elenco dei canali comuni: Migrano, Medoara, Lirico 1, 2,3, R. Isachina sup., R. Gormana Nuova e Gormana vecchia, R. Bernarda, R. Dofina, Vica, Cappella, R. Rosà)																		
2) Richiede di poter immettere nel canale Migrano TROTA ADULTA RIDEA in quanto collegato al fiume Brenta (zona marmorata)																		
3) Richiede di correggere la cartografia della Roggia Cappella nel tratto indicato come zona di accrescimento del Mulino Bigolin e la zona Campo Gara a valle come indicato NELL'ALLEGATO G, pagina 129 della Carta Ittica																		
1) Richiede di modificare le zone di immissione di trota Calvere, compresi canali artificiali (Rozzola, Serrà), nel torrente Astico dalla confluenza tra Rio Dandi e all'associazione Indexa adulta indicando i tratti in quanto nessuno di quelli indicati nella CI ricade in concessione																		





								<p>-Rozzola, dalla presa di Caltrano fino alla centrale idroelettrica di Calvene, -canale Serra dalla centrale di Calvene fino a T. Astico a Lugo di Vicenza al Ponte degli Alpini -nel torrente Astico tra ponte degli Alpini in Lugo fino a presa canale Mordini a Zugliano, -Laghetto ex Selgea in comune di Zugliano. -tra Rio Dandi fino alla diga di Plovene, Chiede immettere TROTE ADULTE (di che specie?): -Roggia Breganzina:dalla località del ponte della provinciale Zugliano – Fara Vicentino a valle, -torrente Leogra, dal ponte in località Seghetta in comune di Valli del Pasubio a valle compresi i campi gara, -torrente Gogna dal ponte Caile a valle, -torrente Timonchio dal ponte Saccardo a valle, -Roggia Maestra: dalle prese sul torrente Leogra in comune di Torrelvignone a valle.</p> <p>2)Richiede di "correggere" la CARTOGRAFIA di CHIAVONE BIANCO, zona di DIVIETO (Zona Rip. Biol. Integrale), dalla sorgente a località ponte di Valle di Sotto in comune di Lusiana – zona di immissione di trote adulte dal ponte detto dei Quarei in comune di Fara Vicentino a Valle.</p>			2) Vogliono correggere la posizione del ponte (in cartografia il ponte di Valle di sotto è più a monte del ponte dei Quarei e modificare la zona di Riposo biologico del Torrente Chiavone (Bianco) e destinarla in parte a zona pronta pesca dal ponte dei Quarei in comune di Fara Vic.,verso valle
13	18/02/2023	96936	20/02/2023	Battistello Romolo Presidente Bacino Astico Leogra	Bacino Astico Leogra	Associazione di pesca sportiva	Stesse richieste del protocollo n. 96941 del 20/02/2023				
14	03/02/2023	68561	06/02/2023	Begal Tiziano Presidente Sezione Provinciale di Verona Convenzionata Fipsas A.S.D.	Sezione Provinciale di Verona Convenzionata Fipsas A.S.D.	Associazione di pesca sportiva	Segnalano che il tratto tra il Canal Bianco, dalla confluenza del Fiume Tregnone in loc. Santa Teresa in Valle di Cerea fino alla sbarra a valle in comune di Legnago è stato classificato come CAMPO DI GARA di tipo B IN ZONA B, anziché di tipo A.				
15	31/12/2022	794	02/01/2023	Giacometti Emilio Presidente Aps del Meschio	Aps del Meschio	Associazione di pesca sportiva	Segnalano che le zone di accrescimento nel canale di Castelletto Nervesa in comune di Cappella Maggiore e la contestuale istituzione della zona di divieto di pesca nel medesimo tratto (come indicato nel DDR n.103 del 09/02/2022), non è presente nella nuova Carta ittica			OK integrare le zone di accrescimento nella C3	
16	02/01/2023	1444	02/01/2023	Giacometti Emilio Presidente Aps del Meschio	Aps del Meschio	Associazione di pesca sportiva	Medesime osservazioni del protocollo n.794 del 02/01/2023 (rinvio)			OK integrare le zone di accrescimento nella C3	
17				Direttore U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP Giuseppe Cherubini	Regione Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria- U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP	Ente Pubblico	Modifica del punto 11 dell'allegato H alla Carta Ittica Regionale (pag. 67) parafirmato capoverso: "...a condizione che l'attività abbia per oggetto solo granchi autoctoni pescati nelle lagune del Veneto e che l'attività sia svolta esclusivamente da pescatori di professione titolari di licenza di pesca di tipo A." Togliere "autoctoni"				
18	11/08/2023			Direttore U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP Giuseppe Cherubini	Regione Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria- U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP	Ente Pubblico	1)Modifica della zonazione della parte superiore del F. Sile (zona No kill integrale) che risulta in contrasto con art 34 del Piano Ambientale –Norme di Attuazione del Parco del Sile, che classifica il tratto da ponte Barbasso alla strada noalese come zona di divieto di pesca. - F. Sile da ponte Barbasso alla SR 15 Noalese,(6141 metri) zona No Kill integrale 2) Valutare se convertire una parte delle due zone di riposo biologico integrale della parte sorgentizia del F. Sile in zone di accrescimento, in cui è vietata la pesca ma si possono fare ripopolamenti con specie autoctone 3) Specificare meglio cosa si intende per zona di pesca street fishing (pag. 151 della Carta ittica tabelle 10.25 Zone Trofeo) in quanto tale termine può essere				



24	17/08/2023		Direttore U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP Giuseppe Cherubini	Regione Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria- U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP	Ente Pubblico	Inserire un paragrafo che valuti l'esercizio della venericoltura con modalità esclusivamente manuali nell'area di Millecampi (vedi sentenze dei ricorsi al TAR n. 1130 e n. 1131 del 27/07/2023)			
25	24/08/2023		Direttore U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP Giuseppe Cherubini	Regione Veneto Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e faunistico-venatoria- U.O. Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP	Ente Pubblico	Verificare questione Diritti esclusivi di pesca (art. 17 LR 19/98)			



**Struttura** 8600020000DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI REVISIONE DELLA CARTA ITTICA REGIONALE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RELATIVAMENTE AD ALCUNE RICHIESTE DI MODIFICA DELLA CARTA ITTICA REGIONALE, APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1747 DEL 30 DICEMBRE 2022. IMPEGNO DI SPESA. C.I.G. ZAD3B65F0B**SPESA****Capitolo:** 100632 INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19) **P. Sanità**
NO**Articolo:** 025 ALTRI SERVIZI**Piano dei Conti:** U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007211 000	19.520,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	19.520,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100632	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	19.520,00
Totale	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	19.520,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00024342								
		BIOPROGRAMM SCRL SOCIETA' COOPERATIVA DIBIOTECNOLOGIE AVANZATE E TECNICHE AMBIEN						
I 2023 00007211 000	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	ZAD3B65F0B		19.520,00
Totale Anagrafica :	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
Dott. Pietro Salvadori



In merito al

DECRETO N. 412 / 2023
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
(8600020000)

OGGETTO : AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI REVISIONE DELLA CARTA ITTICA REGIONALE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS RELATIVAMENTE AD ALCUNE RICHIESTE DI MODIFICA DELLA CARTA ITTICA REGIONALE, APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1747 DEL 30 DICEMBRE 2022. IMPEGNO DI SPESA. C.I.G. ZAD3B65F0B

LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Ha apposto il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta.
Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

Venezia, _____

IL DIRETTORE
U.O. Ragioneria
Maria Chiara Bagatin

MARIA CHIARA
BAGATIN
06.10.2023 13:02:37
GMT+01:00



SPESA

Capitolo: 100632 INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19) **P. Sanità**
NO

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00007211 000	19.520,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	19.520,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100632	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	19.520,00
Totale	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	19.520,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00024342								
		BIOPROGRAMM SCRL SOCIETA' COOPERATIVA DIBIOTECNOLOGIE AVANZATE E TECNICHE AMBIEN						
I 2023 00007211 000	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00	ZAD3B65F0B		19.520,00
Totale Anagrafica :	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	19.520,00	0,00	0,00	0,00			